

GLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ACUSTICA

Disposizione tecnico-organizzativa congiunta SUE/SUAP (n. 1Sue-Suap/2014)

PREMESSA.

La Delibera dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna n. 279 del 04.02.2010, recepita del Regolamento Urbanistico Edilizio comunale, costituisce l'atto di coordinamento anche relativamente alla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi, sia che questi siano di competenza dello Sportello Unico dell'Edilizia, sia che lo siano dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

Nell'Allegato B a tale deliberazione, tra gli altri vengono indicati i seguenti allegati obbligatori ai titoli edilizi:

1. la "**Documentazione di impatto acustico (o Valutazione previsionale di impatto acustico)**": per interventi che riguardano attività produttive, sportive e ricreative, centri commerciali polifunzionali, grandi strutture di vendita (riferimento art. 10, comma 3, L.R. 15/2001 "*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*");
2. la "**Documentazione previsionale del clima acustico (o Valutazione del clima acustico)**": se non è già stata prodotta e valutata in sede di eventuale piano attuativo preliminare al titolo edilizio, la documentazione occorre per la realizzazione di scuole e asili nido, ospedali, case di cura e riposo, e nuovi insediamenti residenziali, nei pressi di opere per cui è richiesta la documentazione di impatto acustico (L.R. n. 15/2001 – D.G.R. n. 673/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15*").

La presente Disposizione Tecnico Organizzativa congiunta SUE/SUAP intende fornire chiarimenti applicativi rispetto a tali disposizioni.

Inoltre, e solo ai fini del rilascio del Certificato di Conformità Edilizia ed Agibilità, occorre presentare la documentazione relativa ai **requisiti acustici passivi degli edifici**.

LA VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO.

Ai sensi della legge quadro dell'inquinamento acustico, Legge n. 447/1995, all'art. 8, della L.R. n. 15/2001 ed all'art.10 e delle Norme Tecniche di Attuazione della Zonizzazione Acustica comunale, approvata, unitamente al Piano Strutturale Comunale, dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 27, del 12.07.2012, ed in vigore dal 21.11.2012, nel caso di realizzazione, modifica, potenziamento delle seguenti opere deve essere predisposta la documentazione di impatto acustico:

1. opere soggette a V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale), V.I.S. (Valutazione Impatto Sanitario), V.A.S. (Valutazione Ambientale strategica) o Val.S.A.T. (Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale);
2. aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
3. discoteche, circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
4. impianti sportivi e ricreativi;
5. attività industriali ed artigianali di tipo produttivo o manifatturiero;
6. attività di trasformazione di prodotti agricoli e/o di origine animale;
7. attività di servizio quali strutture sanitarie pubbliche e private, strutture alberghiere, strutture di produzione e/o manipolazione di alimenti e bevande, laboratori di analisi;

8. artigianato di servizio relativamente alle attività di autofficine, autocarrozzerie, autorimesse di uso pubblico, autolavaggi, lavanderie, attività di rottamazione;
9. ipermercati, supermercati e centri commerciali e direzionali;
10. parcheggi, aree e magazzini di transito, attività di spedizioniere;
11. cave;
12. impianti tecnologici quali impianti di cogenerazione, centrali idroelettriche, impianti di sollevamento, impianti di decompressione, ecc;
13. ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
14. strade di tipo A (autostrade), B (extraurbane principali), C (extraurbane secondarie), D (urbane di scorrimento), E (strade di quartiere), F (strade locali) secondo la classificazione di cui al D.Lgs. 30/4/92, n. 285 (Nuovo Codice della Strada).

La documentazione di previsione dell'impatto acustico, redatta sulla base dei criteri fissati dalla Regione (D.G.R. n. 673/2004) deve essere allegata, alle domande per il rilascio:

- a) di titoli edilizi (permessi di costruire o Segnalazioni Certificate di Inizio Attività) per nuovi impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive e ricreative ed a postazioni di servizi commerciali polifunzionali;
- b) di altri provvedimenti comunali di abilitazione all'utilizzazione degli immobili e delle infrastrutture di cui alla lett. a);
- c) di qualunque altra licenza od autorizzazione finalizzata all'esercizio di attività produttive.

La documentazione di impatto acustico (o valutazione previsionale di impatto acustico) deve essere in grado di fornire, tramite elementi oggettivi, l'evidenza della compatibilità acustica del progetto/attività con le previsioni della Zonizzazione Acustica Comunale e della normativa vigente in materia; deve seguire i criteri della D.G.R. n. 673/2004 e deve contenere almeno:

- a) la descrizione dell'attività con planimetria dell'insediamento con indicate tutte le sorgenti sonore interne ed esterne;
- b) la descrizione dettagliata di tutte le sorgenti sonore, caratteristiche temporali di funzionamento, valutazione del presumibile traffico indotto e movimentazione materie prime e prodotti;
- c) l'ubicazione dell'insediamento corredata da planimetria aggiornata indicante il perimetro o confine di proprietà e/o attività, le destinazioni urbanistiche delle zone per un intorno sufficiente a caratterizzare gli effetti acustici dell'opera proposta;
- d) i livelli di rumore esistenti presso eventuali ricettori ante attività, tale indicazione potrà essere ricavata sia tramite rilievi fonometrici sia tramite modelli di calcolo, in quest'ultimo caso occorre presentare anche i dati di input utilizzati;
- e) la descrizione degli eventuali sistemi di mitigazione e riduzione dell'impatto acustico necessari al rispetto dei limiti o valori previsti dalla normativa vigente.

Rispetto a quanto sopra riportato in via generale, si evidenzia in particolare che:

1. ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Capo III del D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227 "*Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale - Scarichi acque - Impatto acustico*", le attività a bassa rumorosità elencate nell'Allegato B dello stesso Decreto sono escluse dall'obbligo di presentare la documentazione di impatto acustico, fatta eccezione per l'esercizio di ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari che utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.

Le attività a bassa rumorosità, di cui al citato Allegato B, sono le seguenti:

1. *Attività alberghiera*
2. *Attività agro-turistica*
3. *Attività di ristorazione collettiva e pubblica (ristoranti, trattorie, pizzerie comprese quelle da asporto, mense, bar)*
4. *Attività ricreative*
5. *Attività turistica*
6. *Attività sportive, escluse quelle motoristiche, quelle con rilevante presenza di pubblico in luoghi circoscritti e quelle con uso di armi da fuoco*
7. *Attività culturale*
8. *Attività operanti nel settore dello spettacolo*
9. *Palestre*
10. *Stabilimenti balneari*

11. Agenzie di viaggio
 12. Sale da gioco
 13. Attività di supporto alle imprese
 14. Call center
 15. Attività di intermediazione monetaria
 16. Attività di intermediazione finanziaria
 17. Attività di intermediazione Immobiliare
 18. Attività di intermediazione Assicurativa
 19. Attività di informatica – software
 20. Attività di informatica – house
 21. Attività di informatica – Internet point
 22. Attività di acconciatore (parrucchiere, barbiere)
 23. Istituti di bellezza
 24. Estetica
 25. Centro massaggi e solarium
 26. Piercing e tatuaggi
 27. Laboratori veterinari
 28. Studi odontoiatrici e odontotecnici senza attività di analisi chimico-cliniche e ricerca
 29. Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
 30. Lavanderie e stirerie
 31. Attività di vendita al dettaglio di generi vari
 32. Laboratori artigianali per la produzione di dolci
 33. Laboratori artigianali per la produzione di gelati
 34. Laboratori artigianali per la produzione di pane
 35. Laboratori artigianali per la produzione di biscotti
 36. Laboratori artigianali per la produzione di prodotti alimentari freschi e per la conservazione o stagionatura di prodotti alimentari
 37. Macellerie sprovviste del reparto di macellazione
 38. Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio
 39. Laboratori artigianali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria
 40. Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria
 41. Liuteria
 42. Laboratori di restauro artistico
 43. Riparazione di beni di consumo
 44. Ottici
 45. Fotografi
 46. Grafici
2. Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Capo III del D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227, i ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari che utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali hanno l'obbligo di predisporre adeguata documentazione di previsione di impatto acustico. In tutti i casi in cui le attività comportano livelli di rumore che non superano i limiti di emissione stabiliti dalla Zonizzazione Acustica Comunale, la documentazione di impatto acustico può essere resa anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 predisposta da tecnico competente in acustica.
 3. Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Capo III del D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227, per le attività diverse da quelle indicate nel comma 1 dell'articolo 4 del DPR (precedenti punti 1 e 2) le cui emissioni di rumore non siano superiori ai limiti stabiliti dalla Zonizzazione Acustica Comunale, la documentazione di previsione di impatto acustico può essere resa mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 predisposta da tecnico competente in acustica.
 4. Ai sensi della L.R. n. 15/01 (art. 10, comma 4) e della D.G.R. n. 673/2004 (art. 1, comma 7), le attività produttive che non utilizzano macchinari o impianti rumorosi (compresi impianti di trattamento aria, o altro) oppure che non inducano significativi aumenti dei flussi di traffico possono avvalersi di una procedura semplificata. In tali casi il Progettista o il legale rappresentante dell'attività produttiva possono rendere in luogo una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la condizione di cui sopra.

In Allegato 1 si riporta il "**modello di dichiarazione di impatto acustico**".

LA VALUTAZIONE DI CLIMA ACUSTICO.

Ai sensi della legge quadro dell'inquinamento acustico, Legge n. 447/1995, art. 8, della L.R. n. 15/2001, art.10 e delle Norme Tecniche di Attuazione della Zonizzazione Acustica Comunale, per le aree interessate dai seguenti insediamenti deve essere predisposta la "*valutazione di clima acustico*":

- scuole e asili nido;
- ospedali;
- case di cura e di riposo;
- parchi pubblici urbani ed extraurbani;
- nuovi insediamenti residenziali ed ampliamenti fuori sagoma sull'intero edificio superiori al 30% del volume originario ubicati in prossimità delle opere per cui è richiesta la documentazione di impatto acustico.

La valutazione di clima acustico deve essere in grado di fornire, tramite elementi oggettivi, l'evidenza della compatibilità acustica del progetto; deve seguire i criteri della D.G.R. n. 673/2004 e contenere almeno:

- a) la descrizione dettagliata della tipologia di insediamento corredata di pianta e profili adeguati (planimetria in scala adeguata 1:1000/1:2000, comprendente oltre all'insediamento gli edifici prossimi con indicata la loro destinazione d'uso, la presenza di infrastrutture significative (strade, ferrovie, ecc...), l'individuazione della classe acustica stabilita dalla Zonizzazione Acustica Comunale;
- b) la descrizione, tramite misure, dei livelli di rumore ambientale presenti nell'area di interesse e del loro andamento nel tempo, con riferimento alle specifiche sorgenti sonore presenti. Detti livelli sonori devono essere valutati in posizioni significative del perimetro esterno che delimita l'area interessata all'insediamento o, preferibilmente, in corrispondenza di eventuali ricettori sensibili previsti e relative pertinenze. Per tale descrizione possono essere utilizzate anche specifiche norme tecniche quali la UNI 9884 "*Acustica. Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale*" e la ISO 1996 "*Acustica - Descrizione, misurazione e valutazione del rumore ambientale*" o altre metodiche analoghe riconosciute da enti accreditati. Le misure possono altresì essere integrate con previsioni modellistiche con o senza l'ausilio di software dedicati. Per entrambi i casi devono essere comunque esplicitate le metodologie, i calcoli e le procedure adottate;
- c) la planimetria dell'intervento edilizio corredata delle destinazioni d'uso dei locali e delle relative pertinenze nonché la disposizione degli impianti tecnologici e dei parcheggi;
- d) le valutazioni e/o le stime dei livelli sonori presenti e/o attesi riferite ai valori limite di immissione sia assoluti, che differenziali, tenuto conto dell'altezza dal suolo degli eventuali ambienti abitativi. Se la compatibilità è ottenuta tramite la messa in opera di sistemi di mitigazione passiva dovranno essere fornite le previsioni prestazionali dell'efficacia e le caratteristiche tecniche di tali sistemi.

Quanto sopra premesso in via generale si segnala che ai sensi dell'art. 5 "*Costruzioni private*", della Legge n. 106 del 12/07/2011 (e relativo parere ministeriale del 30/11/2011) nei Comuni che hanno proceduto alla redazione della classificazione acustica ed al suo coordinamento con gli strumenti urbanistici già adottati, come nel nostro caso, per "*i nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui al c. 2*" dell'art. 8 della Legge n. 447/1995 non è più richiesta una relazione di valutazione del clima acustico a firma di un tecnico competente, ma è sufficiente un'autocertificazione del tecnico competente che attesti la coerenza dell'uso con la classificazione prevista dalla Zonizzazione Acustica Comunale (differenziale compreso). Il parere 30/11/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare chiarisce al proposito che la cosiddetta relazione acustica di cui all'art. 5, comma 1, lett. e) della Legge n. 106/2011 è la valutazione di clima acustico già indicata al comma 3, dell'art. 8, della legge n. 447/1995 ed il tecnico abilitato è di fatto la figura professionale a conoscenza di tutti i contenuti tecnici del progetto e delle rilevazioni e dei criteri di base ai quali sia stato evidenziato il rispetto dei valori limiti normativi. Risulta comunque evidente che, in base alla legge n. 447/1995, art. 2, comma 6, l'unica figura idonea a redigere una dichiarazione del rispetto dei requisiti acustici ove siano effettuate misure o verifiche dell'ottemperanza ai valori definiti dalle norme vigenti, non può che essere un tecnico competente in acustica.

La valutazione del clima acustico va comunque redatta e conservata dal titolare e dovrà essere esibita in caso di controlli.

In Allegato 2 si riporta il "**modello di autocertificazione di clima acustico**".

REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI

La richiesta del Permesso di Costruire e la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività, relativi a nuova costruzione o alla ristrutturazione sostanziale di edifici adibiti a:

- residenze o assimilabili;
- uffici e assimilabili;
- alberghi e pensioni o assimilabili;
- ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili;
- edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli ed assimilabili;
- edifici adibiti ad attività ricreative o di culto o assimilabili;
- edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili,

deve essere corredata da una verifica previsionale del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici".

In tali casi, il rilascio del Certificato di Conformità Edilizia ed Agibilità è subordinato alla presentazione di una dichiarazione a firma del soggetto titolare dell'opera, del Progettista e del Direttore dei Lavori, del rispetto dei requisiti di cui al DPCM 5/12/97, utilizzando il modulo riportato in Allegato 3.

CONTROLLI.

In riferimento a quanto chiarito con la Disposizione Tecnico Organizzativa dello Sportello Unico dell'Edilizia n. 1/2014 "Controlli a campione sulle pratiche edilizie" per l'anno 2014, le pratiche edilizie che saranno soggette a controllo, anche in riferimento alla documentazione di impatto acustico, sono le seguenti:

6-8-12-13-21-22-23-32-38-43-44-45-46-54-66-70-71-74-81-87-89-91-93-97-98-99-100-108-120-123-128-129-136-137-148-157-162-164-167-168-173-175-185-193-198-199-202-203-207-210-212-219-222-223-227-228-235-236-237

Tenendo presente che i numeri delle pratiche come sopra determinato fanno riferimento:

- a) per le opere edilizie soggette obbligatoriamente al certificato di conformità edilizia ed agibilità: alla numerazione dello specifico elenco delle pratiche soggette a CCEA;
- b) per tutte le altre opere: alla numerazione del registro generale delle pratiche edilizie dello Sportello Unico dell'Edilizia.

In tema di acustica l'organo competente del quale si avvale l'Amministrazione Comunale è l'Agenzia Regionale Prevenzione ed Ambiente, come confermato da ultimo, anche dopo l'entrata in vigore della L.R. n. 15/2013, dalla nota ARPA-Sezione di Piacenza, n. 0009078 del 18.11.2013.

Le spese istruttorie di ARPA per il controllo della documentazione in tema di acustica sono a carico dei privati interessati e sono riferire al "Tariffario delle prestazioni di Arpa Emilia-Romagna", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2000 del 27.12.2011 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna Telematico n. 21 del 01.02.2012 con vigenza a partire dalla medesima data.

Castel San Giovanni, martedì 11 febbraio 2014

Firmato digitalmente da
ELENA CHIESA
Responsabile Sportello Unico Attività Produttive¹



Firmato digitalmente da
SILVANO GALLERATI
Responsabile del Settore Sviluppo Urbano



¹ Questo documento è sottoscritto sul file originale (in formato .p7m) con firma digitale. Il documento originale, in formato elettronico, è conservato presso l'archivio informatico del Settore IV - Sviluppo Urbano - Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Castel San Giovanni. Ogni duplicazione del documento originale, anch'essa sottoscritta con firma digitale, costituisce originale. Ogni rappresentazione cartacea del presente documento non costituisce originale.

DICHIARAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

Il sottoscritto							
Nato a						II	
Telefono		Mail		PEC		Fax	
In qualità di		<input type="checkbox"/> Titolare		<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante		<input type="checkbox"/> Altro:	
Della Ditta/Società							
C.F./P.IVA		Sede legale					
Sede operativa		(solo se diversa dalla sede legale)					

a conoscenza che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

DICHARA

ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

che l'intervento/attività svolta dalla sopra descritta Ditta/Società

In Comune di Castel San Giovanni			
In Via/Piazza			N.
Nell'immobile catastalmente individuato come segue			
Foglio <input type="checkbox"/> N.C.T. <input type="checkbox"/> N.C.E.U.		Particella	Subalterno/i

- 1.** si configura quale attività a bassa rumorosità di cui al punto ____ dell'Allegato B, del D.P.R. n. 227/2011 (compresi ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale gioco, palestre e stabilimenti balneari che non utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali), pertanto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del citato D.P.R. 227/2011, è esclusa dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8, commi 2, 3 e 4 della Legge n. 447/1995;
- 2.** si configura in una o più delle seguenti attività, definite all'Allegato B del D.P.R. n. 227/2011, e precisamente ai punti _____, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ove non vengono superati i limiti di emissione di rumore stabiliti dalla Zonizzazione Acustica Comunale, e pertanto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.P.R. n. 227/2011, trasmette in allegato alla presente comunicazione, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 8, comma 5 della legge 447/1995 redatta da tecnico competente in acustica. A tal fine dichiara di essere a conoscenza che, per le finalità istruttorie e di accertamento dell'Amministrazione Comunale, il Dichiarante si impegna a conservare, presso la sede legale della Ditta/Società e presso i locali ove viene svolta l'attività, la documentazione redatta dal tecnico competente in acustica ai fini della dichiarazione resa e si impegna altresì ad esibirla su espressa richiesta dei preposti organi di controllo.
- 3.** si configura in un'attività diversa da quelle elencate all'Allegato B del D.P.R. 227/2011, ove non vengono superati i limiti di emissione di rumore stabiliti dalla Zonizzazione Acustica Comunale, pertanto, trasmette in allegato alla presente comunicazione, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 8, comma 5 della Legge n. 447/1995 redatta da tecnico competente in acustica. A tal fine dichiara di essere a conoscenza che, per le finalità istruttorie e di accertamento dell'Amministrazione comunale, il Dichiarante si impegna a conservare, presso la sede legale della Ditta/Società e presso i locali ove viene svolta l'attività, la documentazione redatta dal tecnico competente in acustica ai fini della dichiarazione resa e si impegna altresì ad esibirla su espressa richiesta dei preposti organi di controllo.

- 4. si configura quale le attività produttive che non utilizza macchinari o impianti rumorosi (compresi impianti di trattamento aria, o altro) oppure che non inducano significativi aumenti dei flussi di traffico e pertanto ai sensi della L.R. n. 15/2001 (art. 10, comma 4) e della D.G.R. n. 673/2004 (art. 1, comma 7) presenta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000. Come previsto dalla normativa tale dichiarazione può essere presentata dal progettista o dal legale rappresentate della società.
- 5. si configura quale attività soggetta all'obbligo di presentare adeguata documentazione di impatto acustico e, non rientrando (o non avvalendosi volontariamente) nelle procedure di semplificazione esplicitate ai punti precedenti, trasmette in allegato alla presente comunicazione, la documentazione di valutazione di impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 2 e 6, della Legge n. 447/1995, predisposta ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 673/2004

Castel San Giovanni,

Firma del Legale Rappresentante

Si allegano:

- Copia documento di identità del legale rappresentante;*
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 8, comma 5 della Legge n. 447/1995 redatta da tecnico competente in acustica con relativo documento di identità (punti 2 e 3);*
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal progettista o dal legale rappresentante con relativo documento di identità (punto 4);*
- Valutazione previsionale di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica (punto 5).*

AUTOCERTIFICAZIONE PER LA VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (allegare fotocopia del documento di identità)

Cognome e nome							
Nato a		II					
Con studio a		In via		N.			
Iscritto all'Elenco dei tecnici competenti in acustica della Regione					AI N.		
Telefono		Mail		PEC		Fax	
C.F./P.IVA							

relativamente all'immobile:

Sito in via						N.C.
Come di seguito identificato catastalmente						
Catasto Terreni	Foglio N.		Particella/e			
Catasto Urbano	Foglio N.		Particella/e		Subalterno/i	

Il sottoscritto, in qualità di tecnico competente in materia di acustica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria esclusiva responsabilità consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, formazione od uso di atti falsi, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

<input type="checkbox"/>	Di aver redatto, per conto di					
	La valutazione previsionale del clima acustico (VPCA), relativa a:					
	<input type="checkbox"/>	Insediamento residenziale				
	<input type="checkbox"/>	Scuola o asilo nido				
	<input type="checkbox"/>	Ospedale				
	<input type="checkbox"/>	Casa di cura o di riposo				
<input type="checkbox"/>	Parco pubblico urbano o extraurbano					
Che tale VPCA è stata redatta secondo i criteri indicati dalla D.G.R. Emilia Romagna n. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15).						
Che nella VPCA sono stati considerati gli effetti indotti da opere/attività autorizzate alla data di presentazione del progetto edilizio ma non ancora realizzate, le cui emissioni potranno contribuire al raggiungimento dei livelli di rumorosità che caratterizzano il clima acustico dell'area dove sarà realizzato il progetto edilizio, nonché l'eventuale incremento dei livelli sonori determinato dalla presenza dell'opera stessa.						
Che dall'analisi effettuata risulta che:						
<input type="checkbox"/>	Il clima acustico dell'area risulta idoneo alla realizzazione dell'opera ed al suo pieno utilizzo nel rispetto dei valori limite di immissione sia assoluti sia differenziali e dei limiti di emissione.					
<input type="checkbox"/>	E' previsto il possibile superamento dei limiti di immissione assoluti e/o differenziali e/o dei limiti di emissione presso uno o più ricettori e sono stati indicate le opere aggiuntive, gli accorgimenti progettuali e tecnici necessari per garantire il rispetto di tali limiti.					

Si allega l'individuazione dell'immobile oggetto del progetto sulla base cartografica della vigente Zonizzazione Acustica Comunale.

Castel San Giovanni,

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA

MODULO DI DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI

Allo Sportello Unico dell'Edilizia
del Comune di Castel San Giovanni

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà attestante il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del DPCM 5/12/97.

In riferimento alla richiesta di rilascio del Certificato di Conformità Edilizia ed Agibilità, presentata in data, prot. n.,

Il sottoscritto							
Nato a						II	
Telefono		Mail		PEC		Fax	
In qualità di	Titolare						

Il sottoscritto							
Nato a						II	
Telefono		Mail		PEC		Fax	
In qualità di	Progettista						

Il sottoscritto							
Nato a						II	
Telefono		Mail		PEC		Fax	
In qualità di	Direttore dei Lavori						

per quanto di loro competenza, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

ATTESTANO

- il rispetto dei requisiti acustici passivi stabiliti dal D.P.C.M. 5/12/97 e dall'art. 59/V del Regolamento Urbanistico Edilizio.
- che sono state attuate tecniche costruttive ed impiegati materiali idonei a garantire i valori limite delle grandezze che determinano i requisiti acustici passivi dei componenti dell'edificio e delle sorgenti sonore interne per le parti interessate dal progetto, indicati nella tabella B del D.P.C.M. 5/12/97 per:
 - categoria A: edifici a residenza o assimilabili;
 - categoria B: edifici adibiti ad uffici e assimilabili;
 - categoria C: edifici adibiti ad alberghi, pensioni ed attività assimilabili;
 - categoria D: edifici adibiti ad ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili;
 - categoria E: edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili;
 - categoria F: edifici adibiti ad attività ricreative o di culto o assimilabili;
 - categoria G: edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili.
- la corretta esecuzione dei lavori a regola d'arte, nel rispetto alle indicazioni fornite nella relazione previsionale sui requisiti acustici passivi degli edifici.
- il rispetto degli indici stabiliti dal D.P.C.M. 05/12/1997 e successive modifiche e/o integrazioni.
- di essere a conoscenza che il responsabile dell'ufficio preposto potrà procedere a campione alle verifiche del rispetto delle condizioni di legge.

6. di essere informato e autorizzo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 e 23 del D.L.vo 196/2003 (codice sulla privacy), la raccolta e il trattamento dei dati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa nei termini e per le finalità previste dalle leggi e regolamenti.

Castel San Giovanni,

Il Titolare

Il Progettista

Il Direttore dei Lavori
